



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/04/2024

Articoli pubblicati dal 17/04/2024 al 18/04/2024

Allarme alcol

“SBRONZE IN CLASSE: E' ALLARME”

L'appello del Facchinetti dopo il caso delle due ragazze uscite durante le lezioni al Verri

ALLARME
ALCOL



L'ingresso del plesso che ospita Facchinetti e sede staccata del Verri. Sotto la dirigente e il suo vice, Bressan e Santoro

«Sbronze in classe: è allarme»

L'appello del Facchinetti dopo il caso delle due ragazze uscite durante le lezioni al Verri

Non fanno religione, escono dalla scuola e si ubriacano. Abusano di alcolici, stanno così male da rendere necessario l'intervento di carabinieri e ambulanza. Accade perché è consentito che le due alunne possano allontanarsi dalle aule nell'arco temporale di un'ora: i genitori all'inizio dell'anno hanno autorizzato la sedicenne e la diciottenne non solo a non frequentare l'ora di religione, ma soprattutto a uscire dall'edificio scolastico, una delle opzioni consentite. Di fatto per un'ora gli alunni che scelgono di non usufruire di un insegnante messo a disposizione, possono andare a fare quello che desiderano fuori dall'istituto, per poi farvi ritorno.

Episodio allarmante

È può diventare un problema, come è accaduto nella zona di via Azimonti. L'episodio accaduto martedì mattina è raccontato da Prealpina apre uno spaccato su una situazione dai molteplici risvolti che alcune scuole si trovano a gestire: un numero elevato di ragazzi che non frequentano l'ora di religione ma soprattutto si allontanano dalla scuola senza che nessuno sappia dove vadano e chi frequentino. Ad accendere i riflettori è la dirigenza dell'Isis Facchinetti che denuncia i pericoli. La scuola superiore è coinvolta nella vicenda perché le studentesse frequentano l'istituto Verri che si trova in un'altra ala della medesima struttura. A dare la dimensione della questione sono i numeri: solo l'Isis Facchinetti ha circa 1400 alunni, di questi 600 non frequentano religione e molti hanno il permesso per uscire firmato dai genitori. Compresi gli alunni di prima superiore che hanno un'età tra i 14 e 15 anni. Facendo un passo indietro, l'altra sera, la



I ragazzi che non frequentano l'ora di religione, 600 su 1.400 al Facchinetti, autorizzati dai genitori

L'episodio di martedì al Verri ha aperto un serio dibattito che deve coinvolgere famiglie e scuole

dirigente scolastica Anna Maria Bressan e il vicepresidente Lodovico Santoro si sono trovati loro malgrado travolti dalla notizia delle ragazze ubriache per via della vicinanza geografica con il Verri. Da educatori hanno dovuto rendere conto ai genitori allarmati. Non si nascondono, affrontano la questione e richiamano alla responsabilità facendo emergere un problema che assume contorni sempre più rilevanti: serve la collaborazione delle famiglie.

Appello alle famiglie

«Il tema è complesso e noi lo affrontiamo da tempo. In questo caso è accaduto a due studentesse di un altro istituto e i rapporti tra scuole sono ottimi. Ma non è questo il punto: il problema è la possibilità di uscire dalla scuola con il consenso degli adulti», spiegano i dirigenti. «All'inizio dell'anno spieghiamo ai genitori la situazione e facciamo presente che c'è sempre il massimo impegno della scuola a garantire lezioni alternative. Ciò evidentemente non basta, perché molti adulti consentono ai figli di uscire da scuola senza alcun controllo». Un'ora che gli alunni potrebbero usare per studiare, fare approfondimenti e ripetizioni. «Eppure è un dato di fatto che dobbiamo gestire: moltissimi firmano questa autorizzazione. Ma l'ora di religione è cambiata profondamente: si parla di temi etici e assume i contorni sempre più di educazione civica e attualità», sottolineano Bressan e Santoro. Senza dimenticare l'altro volto della questione legata all'occupazione degli insegnanti che può essere messa in discussione.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando la scuola scoprì le volte

Quando si parla di scuola in via Azimonti, tutti pensano all'Isis Facchinetti. Storico istituto superiore per la formazione tecnica che vanta numerosi primati ed è una delle eccellenze del territorio. È il primo ottobre 1954 quando la scuola diviene Istituto tecnico industriale statale di fatto riconoscendo il valore superiore dell'Istituto industriale bustense per Tessili nato nel 1950 con lo scopo di condurre i giovani al conseguimento del diploma di perito tessile. Il comune di Busto Arsizio fornisce la sede nel Palazzo Facchinetti, così detto perché intitolato a Cipriano Facchinetti, intitolazione che nel 1956 fu estesa anche all'Istituto. L'edificio firmato dall'architetto Enrico Richino Castiglioni è frutto della collaborazione con l'ingegnere Carlo Fontana.

Scrivendo Castiglioni: «Questo edificio ha introdotto nell'edilizia scolastica – forse per la prima volta in Italia – l'identificazione dell'architettura con la struttura, in questo caso molto complessa nel sistema delle volte». Ma i tempi cambiano e si evolvono come sottolinea la dirigente Anna Maria Bressan: «L'edificio non ospita solo l'Istituto Facchinetti ma da una decina di anni anche una sede distaccata dell'Ipc Verri, con cui abbiamo ottimi rapporti condividendo la stessa casa». Insomma come se fosse un condominio. In questi anni è cambiata la scuola ma anche la zona. La struttura Facchinetti - Verri geograficamente è in un'area alle porte del parco Alto Milanese e dell'ex Mostra del Tessile di viale Borri. La zona sta cambiando volto: dalla fine di di-

cembre 2023, è stato aperto un nuovo McDonald's; è poi attesa la riqualificazione a verde con attrezzature sportive, tra cui un playground e uno skatepark. «Confidiamo che presto grazie anche al piano di recupero dell'area arrivino illuminazione e soprattutto telecamere di videosorveglianza», affermano i dirigenti Bressan e Lodovico Santoro. «In questo modo anche l'esterno sarà monitorato e ci sarà una maggiore sicurezza per i nostri alunni e alunne», spiegano i vertici dell'istituto. «Sul parco Altomilanese, la situazione è migliorata tuttavia ci sono brutte frequentazioni: sul tema l'attenzione è massima anche da parte delle forze dell'ordine».

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Isis Facchinetti porta la firma dell'architetto Richino Castiglioni. L'area intorno sta vivendo un cambiamento radicale

A CASTELLANZA

Notte di schiamazzi di fronte al fast food

I residenti sono sempre più esasperati

(s.d.m.) - Situazione sempre più critica in viale Borri a Castellanza: da quando ha aperto il Mc Donald's chi abita o lavora di fronte non ha pace. Da diverso tempo, di notte, i ragazzi che vanno a prendere cibo nel ristorante si piazzano poi sulle banchine per consumarlo e bere all'aria aperta: il mattino dopo vengono quindi trovati confezioni e resti di cibo e lattine, abbandonati a terra e puntualmente raccolti da abitanti e commercianti, che hanno tutto l'interesse a mantenere pulito e non degradato. A questo si aggiungono i soliti schiamazzi dei fracassoni, che soprattutto nei weekend sostano nel parcheggio con la musica a tutto volume, anche giocando a pallone con tanto di tifo urlato. Inutili gli appelli al rispetto della quiete pubblica: chi ha osato lamentarsi è stato investito di impropri dai giovani. Ed è stato inutile anche segnalare il problema alle istituzioni, cosicché da queste parti l'amarezza è corale: «Siamo completamente abbandonati». In effetti non sembra un problema facilmente risolvibile: il Mc Donald's è lì, aperto ormai da molto tempo, in una posizione che agevola assembramenti di ragazzi che a tutto pensano - quando sono in gruppo - meno che al quieto vivere e al pubblico decoro. Che fare, dunque? Rassegnarsi? Allo stato dei fatti, è triste dirlo, sì. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VareseNews

IL CASO DEI LAVORATORI DELL'IGIENE URBANA DI CASTELLANZA CONTINUA A FAR LITIGARE SIECO E ALA

Nel passaggio di consegne tra Sieco e Aemme Linea Ambiente, alcuni dipendenti restano senza garanzie di assunzione a seguito della mancata applicazione di una clausola sociale, aprendo questioni legali e preoccupazioni per il futuro

Publicato il: 17/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Ecologia

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/il-caso-dei-lavoratori-delligiene-urbana-di-castellanza-continua-a-far-litigare-sieco-e-ala/1904637/>

VareseNews

SOSTENIBILITÀ NELLA LOGISTICA, COME FARE?

I modelli e le best practice vincenti nel percorso formativo, gratuito e aperto a tutte le aziende, organizzato dal Green Transition Hub della LIUC con Columbus Logistics

Publicato il: 18/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/sostenibilita-nella-logistica-come-fare/1905051/>

LegnanoNews

IL CASO DEI LAVORATORI DELL'IGIENE URBANA DI CASTELLANZA CONTINUA A FAR LITIGARE SIECO E ALA

Nel passaggio di consegne tra Sieco e Aemme Linea Ambiente, alcuni dipendenti restano senza garanzie di assunzione a seguito della mancata applicazione di una clausola sociale, aprendo questioni legali e preoccupazioni per il futuro

Publicato il: 17/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Ecologia

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2024/04/17/il-caso-dei-lavoratori-delligiene-urbana-di-castellanza-continua-a-far-litigare-sieco-e-ala/1196754/>

LegnanoNews

SOSTENIBILITÀ NELLA LOGISTICA, COME FARE?

I modelli e le best practice vincenti nel percorso formativo, gratuito e aperto a tutte le aziende, organizzato dal Green Transition Hub della LIUC con Columbus Logistics

Publicato il: 18/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2024/04/sostenibilita-nella-logistica-come-fare/1905051/>

MALPENSA24

DIPENDENTI SIECO CASTELLANZA, IL PREFETTO CHIEDE UNA SOLUZIONE. SI MUOVE LEGNANO

Publicato il: 17/04/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Politica locale*

Link: <https://www.malpenza24.it/dipendenti-sieco-castellanza-il-prefetto-chiede-una-soluzione-si-muove-legnano/>

MALPENSA24

NON ESISTE UN "CASO SIECO" MA UN "CASO COMUNE DI CASTELLANZA-ALA"

Publicato il: 17/04/2024

a pag. web

autore: Fabio Giordani,

Amministratore Unico di S.I.Eco. s.r.l.

Argomento: *Lavori pubblici / Ecologia*

Link: <https://www.malpenza24.it/non-esiste-un-caso-sieco-ma-un-caso-comune-di-castellanza-ala/>

MALPENSA24

AEMME-CASTELLANZA, PREFETTO IN PRESSING PER I LAVORATORI. SIECO DIFFIDA, LEGNANO SI MUOVE

Publicato il: 17/04/2024

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: *Lavori pubblici / Ecologia*

Link: <https://www.malpenza24.it/dipendenti-sieco-castellanza-il-prefetto-chiede-una-soluzione-si-muove-legnano/>

ilBustese.it

l'Informazione di Busto Arsizio e Valle Olona

LAVORATORI A RISCHIO, SIECO INTERVIENE: «ESISTE UN CASO COMUNE DI CASTELLANZA-ALA»

«Auspichiamo vengano tenuti in considerazione i legittimi diritti dei nostri ex lavoratori» spiega l'azienda che non avrà più l'appalto per la gestione dell'igiene urbana a Castellanza

Publicato il: 17/04/2024

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: *Lavori pubblici / Ecologia*

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/04/17/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/sieco-interviene-sulla-sorta-dei-lavoratori-castellanzesi.html>

LA PREALPINA

PREOCCUPAZIONE

BUSTO: «SBRONZE A SCUOLA, È ALLARME»

L'appello del Facchinetti dopo il caso delle due ragazze uscite durante le lezioni al Verri

Publicato il: 18/04/2024

a pag. web

autore: Veronica Deriu

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/busto-sbronze-in-classe-e-allarme-337180.html>